

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. LXXX-bis

n. 2

## RELAZIONE

CONCERNENTE L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI  
RELATIVI ALLA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO  
DELLE LINGUE E DELLE CULTURE INDICATE  
ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 15 DICEMBRE 1999,  
N. 482, DIFFUSE ALL'ESTERO E ALLA DIFFUSIONE  
ALL'ESTERO DELLA LINGUA E DELLA CULTURA  
ITALIANE

(Anno 2018)

*(Articolo 19, comma 3, della legge 15 dicembre 1999, n. 482)*

**Presentata dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale**

(DI MAIO)

---

**Comunicata alla Presidenza il 3 dicembre 2019**

---



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

Legge 15 dicembre 1999  
n. 482, articolo 19, comma 3

***“Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”***

**Relazione sull’attività svolta nel corso del 2018**

\* \* \*



## RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2018

La minoranza autoctona italiana presente in Croazia e Slovenia, dopo l'esodo di circa 350.000 persone avvenuto nel dopoguerra, conta attualmente circa 38.000 persone e si articola in 51 Comunità operanti nelle singole località, di cui 44 in Croazia, perlopiù situate in Istria. Ad esse si aggiunge la Comunità degli Italiani di Montenegro, con sede a Cattaro.

L'Italia, in base alla legge n. 73/2001 (su indicazione dell'Unione Italiana in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia) ed alla legge n. 960/82, sostiene le attività della minoranza attraverso progetti ed iniziative, realizzate dall'Università Popolare di Trieste (UPT) e dall'Unione Italiana (UI) mediante apposita convenzione annuale con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione Generale per l'Unione Europea (MAECI-DGUE), nei più diversi ambiti ed in particolare nel settore dell'educazione, della formazione e della cultura.

Per quanto riguarda il sistema educativo, la rete scolastica pubblica slovena e croata di cui beneficia la minoranza autoctona si articola in 17 istituti prescolari con 1.670 iscritti, 14 scuole elementari con 2.280 iscritti (che in base agli ordinamenti locali offrono una scolarizzazione sino a 14 anni) e 7 scuole secondarie superiori con circa 684 iscritti, per un totale complessivo di circa 4.634 allievi. Trattasi di scuole che impartiscono il curriculum locale in lingua italiana: sono dunque caratterizzate come "italiane" per tale caratteristica e non perché sia stato riconosciuto dal MAECI e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) lo status di scuola paritaria.

Nell'ambito delle iniziative realizzate nel 2018, attraverso la citata Convenzione MAECI-UI-UPT sono stati forniti i libri di testo (20.000 volumi) a tutte le scuole ed organizzati corsi di formazione in campo culturale, letterario e scientifico finalizzati all'aggiornamento necessario per lo svolgimento della professione dei docenti. Sono stati altresì forniti arredi e attrezzature per la palestra, per la cucina e per le aule a favore dell'Asilo Italiano di Capodistria, nonché arredi per gli uffici e arredi e attrezzature per la cucina a favore della Scuola Elementare Italiana di Capodistria. Inoltre, a favore delle Scuole Secondarie Superiori Italiane di Pola e Fiume e per la Scuola Elementare Italiana di Pola sono state consegnate e collaudate le forniture di attrezzature e materiale tecnico per i laboratori specializzati.

Nel campo dell'attività culturale inserita nel progetto per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF) per le Istituzioni scolastiche della Comunità Nazionale Italiana (CNI), sono state realizzate da parte delle Scuole Italiane in Slovenia e Croazia interventi a carattere culturale quali scambi culturali di classe, gite studio a scopo formativo/educativo, attività laboratoriali (ricerca e sperimentazione), corsi di aggiornamento professionali, competizioni o concorsi di matematica e letterari. Sono

stati poi organizzati viaggi di studio a Roma per circa 170 maturandi delle scuole secondarie superiori italiane in Slovenia e Croazia; un viaggio premio a Milano e Torino per 89 studenti meritevoli delle classi II e III delle scuole secondarie italiane; un laboratorio di letteratura ad Omegna al Parco della Fantasia “Gianni Rodari” a favore di 90 studenti meritevoli delle classi V e VI delle scuole elementari italiane, accompagnati da 19 insegnanti; un campus scientifico all’Osservatorio di Visignano a favore di 40 studenti meritevoli; un viaggio di studio a Firenze e Siena per 224 studenti delle classi VIII e IX delle Scuole Elementari Italiane.

In collaborazione con l’Università degli Studi di Trieste, sono stati inoltre realizzati laboratori didattici multidisciplinari in chimica, matematiche e zoologia, nonché visite ai laboratori del “*Life Learning Center*” del Dipartimento di Scienze della Vita dell’Università degli Studi di Trieste a favore di circa 200 alunni delle Scuole Secondarie Superiori Italiane della Slovenia e Croazia.

Sempre in collaborazione con l’Università degli Studi di Trieste, è stata poi realizzata la giornata delle “Porte Aperte” per presentare l’offerta formativa dell’Ateneo triestino agli studenti prossimi all’esame di maturità delle scuole italiane in Slovenia e Croazia.

A favore, invece, dei docenti delle Scuole Elementari e Secondarie Superiori Italiane dell’Istria e di Fiume sono stati organizzati dei Seminari di Aggiornamento e Formazione su temi linguistici-umanistici e scientifici-matematici con l’Università degli Studi di Trieste e l’Università degli Studi di Fiume. È stato inoltre inviato un docente italiano presso la Scuola Media Superiore Italiana di Buie (Croazia) per mancanza *in loco* del docente qualificato in lingua italiana. Nel corso del 2018 sono stati inoltre erogati contributi alle Università di Zagabria, Fiume, Pola e Spalato per l’organizzazione di corsi di aggiornamento per docenti universitari di lingua italiana.

Inoltre, all’interno dell’Unione Italiana opera il Settore sportivo, che organizza innumerevoli incontri e gare tra i diversi gruppi sportivi delle Scuole italiane della CNI in Slovenia e Croazia, come tornei di calcio, pallavolo, tennis, basket, atletica, e diverse attività sportive a favore della Comunità degli italiani della Croazia e della Slovenia, come tornei di bocce, calcetto, scacchi ed altre attività. Tali incontri vengono organizzati annualmente e rappresentano un importante momento di ritrovo, svago ma anche di competizione tra gli studenti connazionali. Rilevante è il fatto che alcuni di essi sono affermati sportivi, sia a livello nazionale sia a livello olimpionico.

Al fine di facilitare la formazione dei giovani studenti connazionali, sono stati incaricati 12 docenti italiani di tenere corsi presso il Dipartimento di lingua e letteratura italiana ed il Dipartimento per la formazione di maestri ed educatori dell’Università “Juraj Dobrila” di Pola (810 ore accademiche), nonché 6 docenti presso il Dipartimento di Italianistica dell’Università di Fiume (390 ore accademiche). Nel 2018 sono stati poi concessi contributi per l’istituzione e il mantenimento di cattedre di italiano all’Università di Pola e all’Università Cattolica Croata. In Slovenia, sono state

sostenute le cattedre di italiano presso l'Università di Lubiana e l'Università del Litorale – Capodistria.

Di particolare importanza anche la collaborazione con il Centro di Ricerche Storiche di Rovigno per la pubblicazione di volumi per le attività di ricerca in campo storico, storico artistico, geografico, archeologico, scientifico e sociale.

Per quanto riguarda le Comunità degli Italiani, sono state organizzate conferenze, serate letterarie, tavole rotonde, corsi di italiano, mostre d'arte di connazionali e di artisti dall'Italia, concerti e spettacoli teatrali e scambi culturali tra le comunità e con associazioni culturali in Italia.

Sono stati assicurati i dirigenti artistici alle Comunità degli Italiani di Isola, Buie, Cittanova e Umago, in quanto non reperibili quadri qualificati locali in lingua italiana nel campo della musica tradizionale italiana, dei cori della tradizione italiana, dell'educazione fisica e motoria, oltre che del ballo popolare storico italiano.

È stato fornito sostegno al Centro Studi di Musica Classica “Luigi Dallapiccola” dell'Unione Italiana, con sedi a Verteneglio, Pola, Fiume e Capodistria, che vede la partecipazione di circa centoquaranta allievi per l'insegnamento di chitarra classica, flauto, pianoforte, violino, teoria e solfeggio, storia della musica, e contribuito alla riuscita della XVII edizione dei Laboratori musicali “Arena International” a Pola, dedicati alla conoscenza e alla promozione del patrimonio musicale istriano. Sostegno è stato altresì dato alla compagnia del Dramma Italiano e alla Casa Editrice Edit di Fiume, nonché a Radio Fiume, Radio Pola, Radio e TV Capodistria.

Sono stati poi organizzati la 47esima edizione del Festival per l'Infanzia “Voci Nostre”, al Teatro cittadino di Umago; il 51esimo Premio d'Arte e di Cultura "Istria Nobilissima", al quale è legato pure il Premio giornalistico "Paolo Lettis", iniziative entrambe mirate a promuovere e affermare la creatività artistica e culturale della Comunità Nazionale Italiana di Slovenia e Croazia e a diffonderla sul territorio del suo insediamento storico; la 25esima edizione dell'Ex Tempore di Grisignana, che per le sue particolarità e per la grande partecipazione di concorrenti ha assunto notorietà e notevole prestigio anche in campo internazionale.

In occasione del Festival del libro per l'infanzia “Monte Librić 2018” a Pola, la Comunità degli Italiani ha proposto titoli di colossi editoriali quali Mondadori e Feltrinelli e libri della Casa Editrice EDIT, firmati da autori della Comunità Nazionale Italiana. L'evento ha attirato scrittori, illustratori, *graphic designer*, editori, traduttori, distributori, bibliotecari, insegnanti, fornitori di servizi editoriali, insieme ad altre figure professionali legate al mestiere del libro per l'infanzia

Sempre nel campo culturale, inseriti però nel Progetto “Eventi Culturali UI 2018”, è stato realizzato l'intervento relativo all' Ex tempore di fotografia a Cittanova (Croazia)

e portato a termine, da parte del Museo Regionale di Capodistria (Slovenia), un progetto relativo alla Convenzione 2017.

Nell'anno 2018 sono stati effettuati anche interventi per la tutela dei beni cimiteriali appartenenti alla C.N.I. in Slovenia e Croazia. Nello specifico, sono stati pagati i canoni di affitto delle tombe nei cimiteri presso le città slovene di Isola, Pirano e Capodistria.

Nel corso del 2018 è inoltre avviato l'iter per l'inizio della II fase dei lavori di restauro della Comunità degli Italiani di Castelvenero. Nello specifico, è stato aggiornato il computo metrico estimativo necessario a bandire la gara d'appalto per la II fase dei lavori. Inoltre, è continuata la progettazione per la ristrutturazione di Palazzo Gravisi, futura sede dell'Unione Italiana di Capodistria.

Al di fuori di tale quadro normativo e nell'ambito delle normali attività di promozione della lingua italiana svolte dal MAECI, in applicazione dei Protocolli di attuazione degli Accordi culturali di cui il nostro Paese è parte, sono state inoltre portate avanti nel corso del 2018 ulteriori attività, di seguito specificate.

Nell'anno 2018, sul Cap. 2619, piano gestionale 2 sono stati erogati contributi a scuole straniere in Croazia e Slovenia per un totale di € 41.392 (€ 4.000 ad una scuola slovena ed € 37.392 distribuiti tra 14 scuole croate) finalizzati all'inserimento o mantenimento di cattedre di lingua italiana. Per quanto concerne la formazione dei docenti locali, con fondi a valere sul Cap. 2619, piano gestionale 3, nell'anno 2018 sono stati concessi ulteriori contributi a istituzioni croate e slovene.

Sono stati inoltre elargiti alcuni contributi all'Università di Lubiana, all'Università di Spalato e all'Università di Zara per l'organizzazione di corsi di aggiornamento per docenti universitari di lingua italiana e inviati due lettori in Croazia (Università degli Studi di Fiume e Università di Spalato) e un lettore in Slovenia presso l'"*Univerza v Ljubljani*". Contributi per l'istituzione e il mantenimento di cattedre di italiano sono stati concessi all'Università di Zara, all'Università di Zagabria e all'Università Cattolica Croata. L'università di Zagabria ha poi aderito al progetto "Laureati per l'Italiano" e ha potuto usufruire del lavoro di un docente madrelingua specializzato in didattica dell'Italiano come lingua straniera. In Slovenia, sono state sostenute le cattedre di italiano presso l'Università di Lubiana e l'Università del Litorale – Capodistria.

Particolare attenzione è stata infine riservata all'assegnazione di borse di studio: 10 borse di studio sono state concesse a studenti di nazionalità slovena e croata.

Uno studente sloveno e 2 studenti croati sono stati poi ammessi alla frequenza del Collegio del Mondo Unito di Duino, che si avvale di un contributo del MAECI per il suo funzionamento.

Tra le altre iniziative realizzate nel 2018 in Montenegro, sono stati attivati 14 corsi di lingua italiana nelle località di Cattaro, Tivat, Cetinje e Budva e realizzati due concerti di musica italiana di alto livello nelle Cattaro e Castelnuovo. A Cattaro si è infine svolto nel mese di agosto un convegno dal titolo: “La Comunità italiana del Montenegro nell’Adriatico Orientale tra memoria, identità e futuro europeo” in collaborazione con i docenti di tre Università italiane e con la Comunità degli Italiani di Pirano, del Centro Studi Carlo Combi di Capodistria e con il Centro di Ricerche Storiche di Rovigno.



\*180802086280\*